

La storia

Il serial killer delle carceri

“Un altro detenuto strangolato”



I vigili del fuoco al lavoro sul Tevere

INUMERI

L'INCHIESTA

I sospetti per la morte di almeno di due detenuti si sono concentrati su Daniele Cestra 41 anni, di Sabaudia in provincia di Latina, arrestato quattro anni fa dopo l'omicidio di Anna Vastola a Borgo Montenero, frazione di San Felice Circeo. La donna di 81 anni era stata uccisa a colpi di pala nella sua abitazione dopo aver scoperto Cestra intento a rubare

CLEMENTE PISTILLI

STRANGOLATO e poi impiccato per simulare il suicidio. Dai primi accertamenti compiuti sulla salma di un detenuto deceduto lo scorso anno nel carcere di Frosinone, riesumata venerdì scorso, giungono conferme all'ipotesi di omicidio formulata degli inquirenti e prende sempre più corpo l'ipotesi che nella casa circondariale di Frosinone abbia agito un serial killer. Sospetti concentrati su Daniele Cestra, 41 anni, di Sabaudia, in provincia di Latina, arrestato quattro anni fa dopo l'omicidio di Anna Vastola, a Borgo Montenero, frazione di San Felice Circeo, una donna di 81 anni uccisa a colpi di pala nella sua abitazione dopo aver scoperto Cestra intento a rubare.

Per il delitto dell'anziana il pontino è stato condannato a 18 anni di reclusione e poi per lui si è aggiunta una condanna a tre anni di reclusione, su cui pende appello, per una rapina commessa in precedenza, sempre ai danni di un'anziana, una donna di 82 anni di Sabaudia privata della catenina d'oro dopo essere stata fatta salire in auto con la scusa di un passaggio. Ma a trasformare uno sbandato in serial



Il carcere di Frosinone

Al centro dell'inchiesta è un quarantenne condannato per avere ucciso un'anziana

killer sarebbe stata la vita in carcere. Nell'agosto dell'anno scorso, a Frosinone, venne trovato impiccato il compagno di cella de quarantenne, l'anziano Giuseppe Mari, di Sgurgola, piccolo centro della Ciociaria. Considerando che non molto tempo pri-

Gli inquirenti hanno deciso di riesumare il corpo di un ex compagno di cella

ma era stato trovato impiccato anche un altro detenuto che divideva la cella con Cestra, il 60enne Pietropaolo Bassi, la polizia penitenziaria iniziò a insospettirsi. Venne eseguita l'autopsia sulla salma di Mari e il consulente medico-legale del pm Vittorio

Misiti, sostenne che l'anziano non si era suicidato, ma era stato strangolato e poi ne era stata simulata l'impiccagione. Cestra venne così indagato per omicidio e gli inquirenti iniziarono a indagare anche sulla morte di Bassi. Ipotizzando che anche in quel caso si fosse trattato di omicidio, il 41enne è stato così indagato anche per la morte dell'altro compagno di cella e venerdì, a Trani, la dottoressa Lucidi ha riesumato la salma del 60enne. «Attendiamo gli esiti degli accertamenti», affermano i difensori dell'indagato, gli avvocati Angelo Palmieri e Sinuhe Luccone. Dalle prime indiscrezioni emerse, le indagini medico-legali hanno però già individuato pure in questo caso segni di strangolamento. Un omicidio dunque e non un suicidio, mentre l'inchiesta si sta allargando ad altre due morti sospette in carcere, avendo anche ipotizzato la Penitenziaria che il pontino avrebbe cercato di uccidere altri compagni di detenzione mettendo nel caffè acido e varechina. Cestra intanto, dopo essere stato trasferito a Velletri dove avrebbe cercato di evadere, è ora rinchiuso nel carcere di Terni, in isolamento.

IL CASO

Corpo con le scarpe ripescato nel Tevere s'indaga per omicidio

GIALLO lungo il fiume Tevere: il cadavere di un uomo è stato scoperto all'altezza del circolo Canottieri Tevere Remo. L'allarme è scattato venerdì alle 18 quando un passante ha notato il corpo dell'uomo affiorare dall'acqua. Si tratterebbe di un uomo adulto, che calzava delle scarpe da tennis, ma è difficile stabilire l'età. Sono ancora in corso gli accertamenti per risalire all'identità. Non sarebbero stati trovati i documenti e il corpo è in avanzato stato di decomposizione. Per questo non è stato possibile rilevare le impronte digitali. Si ipotizza che la salma fosse rimasta bloccata da tempo sott'acqua e che l'ingrossamento del fiume e l'aumento della corrente dovuta alle piogge di venerdì ne abbiano favorito la riemersione.

Intanto i carabinieri che indagano sul caso stanno cercando compatibilità nelle denunce di persone scomparse.

Il pm Luigi Fede ha conferito l'incarico al medico legale per effettuare l'autopsia e ha aperto un fascicolo (come atto dovuto) per omicidio colposo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CRIPRODUZIONE RISERVATA

I.P. a cura della A. Manzoni & C. Spa.

AFC
ASSOCIAZIONE
CULTURALE
FRYDERYK
CHOPIN
ROMA

FCOM
Fryderyk Chopin
Organizzazioni Musicali s.r.l.s

CUOMO FOUNDATION
The Art of Education is Education of the Heart

XXVII CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE "ROMA"

L'Associazione Culturale "Fryderyk Chopin" in partnership con la Fryderyk Chopin Organizzazioni Musicali e la Fondazione Cuomo, ha annunciato l'avvio della XXVII edizione del



Concorso Pianistico Internazionale che si svolgerà a Roma dal 24 novembre al 4 dicembre 2017.

Il Concorso è promosso dalla fondatrice e presidente dell'Associazione "Chopin" M^o Marcella Crudeli, pianista e concertista di fama mondiale e tra i maggiori interpreti per pianoforte del compositore polacco e costituisce rassegna unica nel suo genere nella Capitale; è patrocinato dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e dal Gran Priorato di Roma dell'Ordine di Malta, oltre che dalle massime Istituzioni ed Enti locali.

Le selezioni si svolgeranno da venerdì 24 novembre nel Chiostro di San Giovanni Battista dei Genovesi fino alla finale, a ingresso libero, di lunedì 4 dicembre, alle ore 20, nel teatro "Quirino-Vittorio Gassman". Nell'occasione saranno premiati i vincitori accompagnati dall'orchestra sinfonica "Nova Amadeus" di S. Sovrani, diretta dal M^o Nicola H. Samale. Particolare attenzione è data ai giovani talenti provenienti dai Paesi dell'Est Europa, con un premio della Fondazione Cuomo, che ha come motto "The Art of Education is Education of the Heart" e che porta avanti un fil rouge com-

posto d'arte, solidarietà ed educazione. Il Presidente della Fondazione Maria Elena Cuomo, nella sua recente visita a Roma, ha voluto nuovamente recarsi nel Chiostro del '400.

E' stata visita graditissima, insieme ai suoi collaboratori e a una famiglia proveniente dall'India, dove la Fondazione opera incoraggiando la scolarizzazione con borse di studio per i più meritevoli, costruendo scuole - l'ultima in ordine di tempo con pannelli solari ed ecosostenibile - e dormitori nella regione del Tamil Nadu. Inoltre è stato costruito un ospedale a Dakar, in Senegal, per bambini affetti da cardiopatie. «Il Concorso è un'iniziativa cui teniamo in maniera particolare perché premia le eccellenze e valorizza la meritocrazia» ha sottolineato proprio la signora Cuomo nel corso della sua trasferta capitolina.

La manifestazione - che finora ha coinvolto oltre 3.500 pianisti in rappresentanza di 76 Paesi dei 5 continenti - si avvale di una giuria internazionale che nel corso degli anni ne ha accresciuto la reputazione ed il prestigio, atti-

rando partecipanti di alto livello artistico. Il vincitore suonerà in Italia e all'estero in importanti festival.

Il Concorso fa parte dell'Alink-Argerich Foundation, organizzazione mondiale che include i 130 concorsi pianistici più importanti del pianeta e rappresenta l'Italia nell'ambito dell'International Federation of Chopin Societies di Varsavia.

Il nucleo dell'evento è proprio l'entusiasmo dei musicisti, unito all'amore per la musica del M^o Crudeli che così commenta: «Con grande orgoglio e soddisfazione affermo che la manifestazione è diventata una ribalta per molti ragazzi che vi hanno partecipato. Maria Elena Cuomo», continua la Crudeli, «ha contribuito in maniera determinante da sedici anni alla realizzazione del Concorso.

Personalità eclettica, sensibile alla cultura, nelle sue varie espressioni (musica, danza, pittura), cosa molto rara in questi tempi, la Cuomo ha collaborato nel corso degli anni con il suo sostegno, non solo economico ma anche umano,

interfacendosi con tanti giovani candidati e musicisti di tutto il mondo». Molti sono i sostenitori dell'evento. «Un ringraziamento va alla Confraternita di S. Gio-



vanni Battista dei Genovesi per la sensibilità dimostrata, la disponibilità e l'ospitalità offerta per le selezioni», sostiene il M^o Crudeli.

Verranno assegnate le medaglie ai primi tre classificati, rispettivamente da parte del Presidente della Repubblica, del Senato della Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e premi offerti da Poste Vita, nella persona di Bianca Maria Farina, dall'Ambasciatore della Repubblica di Cina (Taiwan) presso la S. Sede Matthew S.M. Lee, dalla Ecotec Group nella persona di Aldo Imerito, dal Rotary Club Roma Ovest, dall'Inner Wheel Club Roma Romae, dall'azienda DolceAmaro; un pianoforte a coda B. Steiner sarà donato al vincitore del Premio "Chopin" dalla Eko Music Group e dalla Fabbrini Pianoforti. Si ringraziano i partner ed inoltre: Liliana Gallo Montarsò, Liana e Laura Locatelli, Mariella Racchi Trucchi, Adolfo Tagliero, le Famiglie Donzelli e Zampini, Paola e Paolo Spigarelli, Caterina Valente, Maurizio Zollo e l'Accademia Europea Sordi e la sua presidente Laura Santarelli. La serata finale sarà presentata dalla giornalista della RAI-TG1 Sonia Sarno. www.fondationcuomo.mc - www.chopinroma.it

